



Istituto Statale
Tecnico Commerciale e per Geometri
"Enrico Fermi"

Via Firenze, 51 – 56025 – Pontedera (PI)
Tel. 0587 213400 – Fax. 0587 52742
www.itcgfermi.gov.it – pitd03000r@istruzione.it



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Scuola Polo per la Formazione della Rete di Ambito "Tre Valli" - Scuola Capofila della Rete di Scopo "Costellazioni"

Prot. n. 5611/C14

Pontedera, 10/06/2017

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Deliberati dal Comitato di Valutazione dell'I.T.C.G. "E. Fermi" di Pontedera in data 31/05/2017

PREMESSA

Nel rivedere il documento predisposto lo scorso A.S., il Comitato ha tenuto conto di quanto emerso in sede di prima applicazione e delle esperienze degli altri Istituti, molto variegata.

Viene messo in evidenza che il bonus relativo all'A.S. 2015/16 è stato attribuito ad oltre il 50% del personale di ruolo e che, ad oggi, per scelte del MIUR, è stato erogato ai destinatari nella misura dell'80% dello spettante.

Inoltre, non è ancora noto il budget per il corrente A.S.

Non è possibile riconoscere tra quelle "meritevoli" le attività derivanti da obblighi normativi o contrattuali (ad es. i segretari dei CdC, le funzioni elettive, ecc.), così come la "messa a regime" di attività sperimentali o di buone pratiche didattico-educative, o comunque già valorizzate nell'A.S. precedente.

Fanno eccezione a questo principio le attività rientranti nell'area c), per loro natura "ripetitive e continuative".

Come per lo scorso A.S., il presente documento potrà essere soggetto ad eventuali modifiche ed integrazioni nel corso del triennio di "sperimentazione", anche alla luce di quanto emergerà, sia internamente all'Istituzione Scolastica, conseguentemente alla sua applicazione, che esternamente con le evidenze statistiche dei vari monitoraggi M.I.U.R. e INDIRE.

PRINCIPI GENERALI

Il processo di valutazione, i cui criteri generali sono di seguito elencati e descritti, non riguarda le persone ma soltanto le loro prestazioni lavorative.

In base all'art. 1, c. 126, della L. n. 107/2015, è valutato il solo personale docente di ruolo.

La "valorizzazione del merito del personale docente di ruolo", attraverso l'assegnazione del bonus di cui all'art. 1, c. 126 e seguenti, della Legge n. 107/2015, riconosce la qualità, il maggior contributo che il docente offre alla qualità della scuola, e l'assunzione di maggiori responsabilità, associata a risultati positivi, con particolare riferimento agli obiettivi e finalità esplicitati nel PTOF, RAV e PdM dell'Istituzione Scolastica.

SIGNIFICATO DELLA DEFINIZIONE DEI "CRITERI" E APPLICAZIONE

La L. n. 107/2015, al punto 3 del comma 129, dell'art. 1, individua già le aree e gli ambiti di valorizzazione del merito:

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Ai fini della corretta applicazione del dettato normativo, il Comitato ritiene che, per aspirare alla valorizzazione del merito (che non vuol dire accedere automaticamente al "bonus"), il docente debba essere "riconoscibile" in almeno quattro criteri di cui alla tabella seguente, non meno di uno per ciascuna delle tre aree a), b) e c).

Non sono individuati, punteggi, pesi o altre rimodulazioni nell'ambito delle aree e dei criteri.

GESTIONE DEI CRITERI RIPORTATI IN TABELLA

Il Dirigente valuta la sussistenza di attività/comportamenti che, se cumulati, sono "riconoscibili" per la valorizzazione del merito in base ai descrittori della terza colonna della tabella seguente. Deve trattarsi di attività rilevanti e coerenti rispetto all'impostazione che l'Istituto si è dato, con particolare riferimento agli obiettivi e finalità esplicitati nel PTOF, RAV e PdM dell'Istituzione Scolastica, inquadrabili in quanto riportato nella seconda colonna della medesima tabella.

Tenuto conto di quanto illustrato in premessa, al fine di supportare il complesso processo di valutazione in oggetto, verrà elaborato un apposito modulo on-line riepilogativo che ogni docente **potrà volontariamente** riempire in autocertificazione, segnalando le attività che, secondo lo stesso docente e in base a quanto esplicitato nel presente documento, potrebbero rientrare nei criteri per la valorizzazione del merito.

Il Dirigente Scolastico, eventualmente coadiuvato dallo STAFF e/o dalla Segreteria Amministrativa e Didattica, in base alle evidenze a disposizione, ne valuterà poi l'effettiva e piena sussistenza, nonché la pertinenza, la correlazione e la ricaduta rispetto agli obiettivi e alle finalità esplicitati nel PTOF, RAV e PdM dell'Istituzione Scolastica. Per ogni docente verranno quindi individuate le voci della terza colonna (**Descrittori**) che soddisfano i criteri per la valorizzazione del merito.

Numerosità, entità e attribuzione del "bonus" saranno definiti dal DS in funzione di quanto emergerà in sede di processo di valutazione (n. aspiranti, quantità e qualità degli elementi di riconoscimento, ecc.), nel rispetto della Legge n. 107/2015 e dei criteri qui illustrati, nonché del budget assegnato dal M.I.U.R., **ancora non noto**.

Si ricorda che gli importi eventualmente assegnati potranno essere comunque rivisti a seguito di decurtazioni successive, conseguenti a riduzioni dei fondi M.I.U.R. ovvero rideterminazione del bonus; la liquidazione della somma eventualmente assegnata (che ha natura di retribuzione accessoria) avverrà dopo che il relativo fondo, destinato a questa istituzione Scolastica, sarà caricato sul POS per il pagamento tramite "cedolino unico".

SITUAZIONE SPECIFICA DELL'I.T.C.G. "E. FERMI" E ASSEGNAZIONE DEL "BONUS"

L'I.T.C.G. "E. Fermi" di Pontedera (PI) è caratterizzato da un positivo impegno diffuso su più docenti che, collaborativamente, garantiscono un'eccellente qualità e quantità dell'offerta formativa, nonché il suo ampliamento e potenziamento, unitamente a un gruppo più ristretto che, nello svolgere compiti particolarmente critici e impegnativi, contribuisce significativamente "al riconoscimento e alla crescita" dell'Istituto.

Per tali motivi, anche alla luce della recente nota M.I.U.R. Prot. n. 1804 del 19/04/2016¹, ribadendo che per merito sono da intendersi "*Attività e comportamenti, messi in atto dal docente, che vanno al di là delle normali attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento, ancorché svolte con la dovuta diligenza*"², si ritiene importante un riconoscimento del merito non limitato a pochi docenti, garantendo comunque un più alto riconoscimento e differenziazione per le situazioni di particolare merito.

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Luigi Vittipaldi)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993

¹ http://www.istruzione.it/allegati/2016/CIRCOLARE_PROT.1804.pdf

² Dal CCNL 2006/09

ART. 26 - FUNZIONE DOCENTE

1. La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.
2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.
3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico di riferimento, **anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.**

ART. 27 - PROFILO PROFESSIONALE DOCENTE

1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da **competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione** tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. **I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.**

AREE/AMBITI Legge 107 c. 129	ATTIVITÀ/COMPORAMENTI riconoscibili per la valorizzazione del merito del docente che, oltre ad aver svolto con la dovuta diligenza le normali attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento, ...	DESCRITTORI (con precisazioni e/o esempi)	EVIDENZE Documentazione relativa
A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento della istituzione scolastica, nonché successo formativo e scolastico degli studenti	... è aggiornato professionalmente in ambito disciplinare e didattico, in modo significativo oltre l'attività obbligatoria	A1 - Formazione documentata su tematiche disciplinari inerenti alla propria funzione, in ambito disciplinare e metodologico	Attestati, firme di presenza, ecc.
	... ha partecipato attivamente alle azioni di miglioramento, con particolare riferimento ad attività con altri soggetti esterni coinvolti	A2 - raccordo e gruppi di lavoro con il 1° grado o attività strutturate con altre scuole, orientamento, ... A3 - particolare impegno nell'organizzazione dell'alternanza scuola-lavoro (TUTOR ASL) o in rapporti con Enti e aziende, ITS, PTP, Erasmus KA1 VET per tirocini all'estero,...	Verbali gruppi di lavoro, documentazione, relazioni, ecc.
	... è risultato particolarmente impegnato nel supporto a studenti per il recupero di lacune o svantaggi o per il potenziamento, con risultati positivi	A4 - supporto a studenti in difficoltà, (supporto ad alunni stranieri, tutorato, sostegno agli studenti e BES, ...)	Verbali dipartimenti e CdC, programmazione disciplinare, materiale prodotto, relazioni finali, risultati scolastici, gli esiti delle verifiche, certificazioni, ...
		A5 - percorsi di valorizzazione di eccellenze ("olimpiadi", concorsi, certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)	
B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	... ha attuato un coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, mirato allo sviluppo e/o potenziamento di reali competenze	B1 - attività progettuali (curricolari o extracurricolari) per un apprendimento in contesto con modalità laboratoriali, compiti autentici, singolarmente o con altri docenti	Progettazione, relazioni finali, documentazione attività svolta e risultati ottenuti, prodotti degli studenti
	... ha promosso efficaci pratiche didattiche o valutative anche innovative con una ricaduta positiva verificata	B2 - utilizzazione e/o sperimentazione sistematica di metodologie didattiche in alternativa alla tradizionale lezione frontale B3 - utilizzo frequente delle TIC nella didattica (Google Suite for Edu, blog, ...)	Documentazione materiale prodotto e monitoraggio finale
	... ha prodotto materiale didattico valido, messo a disposizione della comunità scolastica e da questa approvato e diffusamente usato , e/o ha partecipato a progetti di ricerca metodologica e didattica	B4 - produzione materiale didattico, adottato come sostitutivo al testo	Verbale degli organi collegiali
		B5 - partecipazione attiva a progetti di ricerca-azione (Erasmus KA1 Staff e Erasmus KA2, Partenariati scolastici, CLIL, classi 2.0...) anche in collaborazione con altri enti	Publicazioni, documentazione didattica
C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	... ha assunto responsabilità di coordinamento organizzativo con esiti positivi	C1 - supporto alla direzione in attività complesse (quali autovalutazione, web/informatica, comunicazione gestione orario, reperibilità, sicurezza)	Incarichi assegnati, relazioni finali presentate
		C2 - predisposizione materiali per bandi di gara, avvisi per finanziamenti,	Nomine ed incarichi assegnati, relazioni finali presentate
	... ha assunto responsabilità di coordinamento didattico con esiti positivi	C3 - coordinamento di gruppi di lavoro complessi, dipartimenti, ... C4 - coordinamento didattico (Coord. di classe, Resp. laboratorio, ...)	Nomine ed incarichi assegnati, relazioni finali presentate
	... ha assunto ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale con ricaduta all'interno dell'istituto	C5 - tutoraggio docenti in tirocinio o neo-immessi, membro del CVD per neoassunti o impegno per attività di formazione del personale	

Approvato all'unanimità dal Comitato di Valutazione per i docenti in data 31/05/2017